

La Cessione d'Azienda (aspetti contabili)

1

Aspetti contabili per il cedente

rilevazione contabile delle scritture di assestamento in base a criteri di funzionamento propri del bilancio di esercizio
(talvolta vengono rilevate, non proprio correttamente, in modo extracontabile)



determinano la situazione patrimoniale dell'azienda alla data della cessione



ripartiscono tra alienante e acquirente gli oneri e proventi comuni, necessari alla corretta quantificazione dei rispettivi redditi



... ammortamenti, quota T.F.R, ratei e risconti, rimanenze di magazzino ...

viene redatto un documento denominato **inventario del patrimonio cedibile**, che comprende gli elementi patrimoniali, attivi e passivi, che saranno oggetto di cessione.

2

Aspetti contabili per il cedente



Le rilevazioni contabili del trasferimento avvengono a **valori contabili** in modo da stornare i conti accesi agli elementi patrimoniali trasferiti



... si perviene così alla determinazione del **patrimonio netto contabile** oggetto del trasferimento



Al patrimonio netto contabile si contrappone il valore allo stesso attribuito in sede negoziale cioè il **prezzo di cessione**

Il prezzo di cessione scaturisce dalla trattativa fra le parti, non è detto che esso coincida con il valore economico dell'azienda, può discostarsene in maniera più o meno significativa, a seconda della forza contrattuale e dell'abilità di contrattazione della parti stesse.

3

Aspetti contabili per il cedente

ATTIVO		PASSIVO	
Impianti	150.000	Mutui	120.000
Crediti	100.000	Debiti	50.000
Cassa	10.000	Patrimonio netto contabile	90.000
Totale	260.000	Totale	260.000



Supponiamo che l'azienda venga ceduta ad un prezzo di cessione di 300.000

4

Aspetti contabili per il cedente

... se il prezzo di cessione è **superiore** al patrimonio netto contabile emergerà una **plusvalenze**



... se il prezzo di cessione è **inferiore** al patrimonio netto contabile emergerà una **minusvalenza**



rappresentano delle componenti straordinarie del reddito di esercizio.
Confluiranno nella classe ...

E “Proventi e oneri straordinari dello schema di conto economico

Plusvalenza = Prezzo di cessione – Patrimonio netto contabile

Plus = Prezzo - K

210.000 = 300.000 – 90.000

5

Aspetti contabili per il cedente

Con la cessione d'azienda vi è continuità (almeno potenziale) nell'attività economica del cedente.

Non vi è l'estinzione automatica dell'impresa.



Non è necessario procedere al riepilogo dei conti di reddito a conto economico in quanto non è necessario determinare il risultato della frazione di esercizio

tali rilevazioni saranno effettuate solo alla data di chiusura dell'esercizio



.... la plusvalenza (o la minusvalenza) derivante dalla cessione d'azienda contribuirà assieme a tutti gli altri costi e ricavi di competenza alla determinazione del risultato d'esercizio

6

Aspetti contabili per il cedente

In virtù del carattere unitario della negoziazione e della sua straordinarietà



l'eventuale plusvalenza (o minusvalenza) ha **carattere unitario** anche qualora il prezzo di trasferimento fosse (per ipotesi) formalmente frazionato nei valori attribuiti dalle parti a ciascun elemento patrimoniale



... la sua scomposizione non rappresenterebbe altro che un artificio dettato da esigenze pratiche ...

Ad esempio l'eventuale maggior valore attribuito alle rimanenze di magazzino rispetto al loro valore contabile non rappresenterebbe un autonomo ricavo ma concorrerebbe a formare la complessiva plusvalenza da cessione.

7

Aspetti contabili per il cedente



le rimanenze di magazzino

... sono rilevate attraverso la redazione di un apposito inventario e valorizzate adottando la stessa configurazione di costo utilizzata per la redazione **dell'ordinario bilancio di esercizio ...**

... quindi l'eventuale plusvalore emergente dalla cessione del magazzino ...



... non incide sulla gestione caratteristica poiché non è realizzato nell'ambito di normali operazioni commerciali



... incide (cumulativamente) sull'unitaria plusvalenza (o minusvalenza) derivante dalla cessione del complesso aziendale

8

Aspetti contabili per il cedente

La plusvalenza da cessione non coincide con l'avviamento

Plusvalenza da cessione
È la differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto contabile

$$\text{Plus} = \text{Prezzo} - K$$



$$\text{Prezzo} = K + \text{Plus}$$

Avviamento
È la differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto rettificato

$$\text{Avv} = \text{Prezzo} - K'$$



$$\text{Prezzo} = K' + \text{Avv}$$



$$K + \text{Plus} = K' + \text{Avv}$$



$$\text{Plus} = K' - K + \text{Avv}$$

9

Aspetti contabili per il cessionario

Le attività e le passività costituenti l'azienda acquisita, vengono rilevati in contabilità al loro valore corrente



... di solito i valori vengono presi sulla base dei prospetti contabili rettificati utilizzati per determinare il prezzo dell'azienda

Se le parti giungono alla determinazione di un **prezzo unico** per l'intero complesso aziendale senza alcuna suddivisione fra gli elementi che lo compongono ...
(metodo reddituale, finanziario)



... il cessionario dovrà comunque procedere alla ripartizione dell'eventuale prezzo unico nei suoi elementi che lo compongono ... utilizzando, eventualmente, l'opera di esperti in grado di attribuire un valore ai diversi elementi patrimoniali acquisiti

10

Aspetti contabili per il cessionario

Supponiamo che:
gli impianti vengano valutati 20.000 in meno rispetto al loro valore contabile
i crediti vengano valutati 5.000 in meno rispetto al loro valore contabile

ATTIVO		PASSIVO	
Impianti	130.000	Mutui	120.000
Crediti	95.000	Debiti	50.000
Cassa	10.000	Patrimonio netto rettificato	65.000
Totale	235.000	Totale	235.000

Supponiamo che l'azienda venga ceduta ad un prezzo di 300.000

Avviamento = Prezzo di cessione – Patrimonio netto rettificato

$$\text{Avv} = \text{Prezzo} - \text{K}'$$

$$235.000 = 300.000 - 65.000$$